



# COMUNE DI USSASSAI

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

Indirizzo: Via Nazionale, 120 – C.A.P. 08040 – Ussassai

E-Mail [protocollo@pec.comune.ussassai.org.it](mailto:protocollo@pec.comune.ussassai.org.it) Sito web: <http://www.comune.ussassai.org.it>

☎ 0782/55710 ☎ 0782/55890

C.F. e P.IVA 00160240917

**Registro Settore N° 64 del 04/08/2015**

## AREA SOCIO CULTURALE

**ORIGINALE**

### DETERMINAZIONE

#### DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO CULTURALE E SCOLASTICO

| N.R.G | DATA       | OGGETTO:  |
|-------|------------|---|
| 291   | 05/08/2015 | L.162/98 - PIANO PERSONALIZZATO IN FAVORE DI N. 19 PERSONE. PROROGA DEI PP. PP. S. IN ATTO AL 30.06.2015 PER I MESI DI LUGLIO E SETTEMBRE 2015. |

Il Responsabile del Servizio

**VISTO** il decreto del Sindaco n. 1 del 24.04.2013 con il quale viene nominato Responsabile dei Servizi Socio Culturali il Sindaco Deplano Gian Basilio;

**VISTA** la determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa Sociale Tributi n. 250 del 23.05.2011, con la quale l'Istruttore Direttivo Operatore Sociale Dott.ssa Giovanna Mura viene nominata Responsabile del procedimento per il Servizio Socio Culturale e Scolastico, Leggi di Settore e Biblioteca e sostituita del Responsabile del Servizio Amministrativo nei periodi di assenza del medesimo;

**ATTESO** che il primo gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma della contabilità comunale secondo i nuovi principi contabili di cui all'allegato 1 del D.Lgs 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014 e pertanto il bilancio di previsione 2015 dovrà essere approvato secondo le nuove regole contabili uniformi, anche se il piano dei conti e la nuova modulistica vivranno ancora un anno di affiancamento a livello conoscitivo;

**RISCONTRATO** che le nuove regole dell'esercizio provvisorio decorreranno dal 2016, in quanto l'art. 11, comma 16 del D.Lgs. 118/2014, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, prevede che in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato;

**VISTA** la Deliberazione del C.C. n. 12 del 02.07.2014 di approvazione del Bilancio di previsione 2014, del Bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica 2014/2016;

**VISTA** la Deliberazione della G.M. n. 43 del 02.07.2014 con la quale è stato approvato il P.E.G. per l'esercizio finanziario 2014;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Interno del 24.12.2014 con il quale viene differito al 31.03.2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Interno del 16.03.2015 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali viene ulteriormente differito dal 31 Marzo al 31 Maggio 2015;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Interno del 14.05.2015 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali viene ulteriormente differito dal 31 Maggio al 30 Luglio 2015;

**VISTO** l'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce:  
...omissis...

“Ove la scadenza del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato”;

**VISTA** la L. n. 190 del 06.11.2012 che reca Disposizioni in tema di Contrasto alla Corruzione ed alla Illegalità nella Pubblica Amministrazione;

**DATO ATTO** che, ai sensi della Legge citata al punto precedente, non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i Soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando con propria dichiarazione ogni situazione di conflitto, anche potenziale, ai Dirigenti, ai Capo Settore, ai Titolari di Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento;

**VISTA** La Legge 21.05.1998 n. 162, che apporta modifiche alla L.104/92 e prevede nuove misure di sostegno in favore di persone con handicap di particolare gravità;

**DATO ATTO** che la L.162/98 che all'art.1, comma 1, lett.c) prevede la possibilità di ottenere dei finanziamenti, attraverso la presentazione di piani personalizzati, finalizzati al sostegno di persone con handicap grave, ai sensi dell'art.3, comma 3 della L.104/92;

**VISTA** la deliberazione n. 52/9 del 10.12.2013 con la quale la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione definitiva del Programma “Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità” relativi al Programma 2013 da attuarsi nel corso del 2014;

**DATO ATTO** che con propria determinazione n. 96/16 del 28.02.2014 questo Ente ha approvato n. 25 Piani Personalizzati di sostegno a favore delle persone con grave disabilità (L.162/98) – programma 2013 da attuarsi nell'anno 2014 e, contestualmente, ha inoltrato richiesta di finanziamento degli stessi per l'importo di € 49.297,00;

**VISTO** l'elenco dei beneficiari dei n. 25 piani personalizzati da avviare mediante gestione indiretta, con decorrenza dal 01/04/2014 e fino al 31/12/2014;

**VISTA** la Deliberazione G.R. n. 23/14 del 25.06.2014, che ha stabilito: *“Dal 1° Luglio 2014 decorrono i Piani personalizzati di sostegno in favore di persone con grave disabilità, programma 2013 da attuarsi nell’anno 2014, presentati ai sensi della DGR 52/9 del 10/12/2013 in ragione della proroga di cui alla deliberazione n. 10/30 del 28.03.2014. Pertanto i Comuni sono autorizzati all’avvio di tutti i piani annualità 2013, gestione 2014, a decorrere dal 1° Luglio p.v. in ragione del fabbisogno finanziario comunicato nel 2014 rapportato al semestre Luglio-Dicembre.”*

**VISTA** la comunicazione dell’Ufficio scrivente, prot. n. 1955 del 27.06.2014, mediante la quale è stato comunicato ai 25 utenti che dal 01.07.2014 e sino al 31.12.2014 avrebbero potuto usufruire di un finanziamento regionale ai fini della L. n. 162/98 per l’attivazione di un Piano Personalizzato di Sostegno e l’importo assegnato a ciascuno;

**VISTA** la nota n. 19214 del 30.12.2014 del Responsabile del Servizio Programmazione e Integrazione Sociale della Direzione Generale delle Politiche Sociali della RAS, trasmessa all’Ufficio scrivente per PEC in data 31.12.2014, mediante la quale .... *“Si comunica che nelle more della definizione di un nuovo sistema di valutazione delle condizioni di non autosufficienza, al fine di non interrompere gli interventi attivati e assicurare continuità ai piani personalizzati di cui alla L. 162/98 in essere, con la D.G.R. n. 53/30 del 29.12.2014, è stata autorizzata per il mese di gennaio e febbraio 2015, la prosecuzione dei piani in essere al 31.12.2014, secondo gli importi riconosciuti per le mensilità dell’annualità 2014”;*

**DATO ATTO** che la R.A.S. –Assessorato dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale, con deliberazione n. 8/9 del 24.02.2015, ha autorizzato la prosecuzione dei piani in essere al 31.12.2014, già prorogati sino al 28.02.2015, per i mesi di Marzo, Aprile, Maggio e Giugno secondo gli importi riconosciuti per le mensilità dell’annualità 2014 specificando che la rideterminazione definitiva dei contributi per ogni singolo piano, avverrà successivamente all’approvazione della legge finanziaria 2015, stante la disponibilità di bilancio ivi prevista e fatta salva la quota di finanziamento dei sei mesi di proroga accordati;

**VISTA** la propria determinazione n. 552/113 del 31.12.2014 avente ad oggetto la proroga per i mesi di Gennaio e Febbraio 2015 di 23 piani personalizzati ex L. 162/98 relativi al programma 2013 attivato nel 2014;

**RICHIAMATA** la propria determinazione n. 147/28 del 30.03.2015 avente ad oggetto la proroga per i mesi di Marzo, Aprile, maggio e Giugno 2015 di 22 piani personalizzati ex L. 162/98 relativi al programma 2013 attivato nel 2014;

**PRESO ATTO** che la R.A.S. –Assessorato dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale, con deliberazione n. 33/11 del 30.06.2015, ha autorizzato la prosecuzione dei piani personalizzati in essere al 30 Giugno 2015 fino al 31 Dicembre 2015;

**ATTESO** che la R.A.S. –Assessorato dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale, con nota n. 10970 del 01.07.2015 ha comunicato la proroga di cui al punto precedente e ha specificato quanto di seguito riportato:

*... Omissis ...*

*”Pertanto, si anticipano come di seguito declinato, gli adempimenti connessi all’attuazione del programma in argomento da parte dei Comuni:*

*1) rideterminare, per il periodo 1° luglio – 30 settembre 2015, l’importo ammissibile dei piani in essere al 30/06/2015 rientranti nella fascia di punteggio totale 0-69, secondo le riduzioni riportate nella tabella di cui sopra (Tab. a – allegata alla nota n. 10970) e con l’applicazione della normativa ISEE in essere nel 2014;*

**DATO ATTO** che la R.A.S., con nota n. 11561 del 10.07.2015 ha trasmesso le indicazioni operative per poter procedere alla proroga di che trattasi, di cui riportiamo i punti determinanti ai fini del presente atto:

*... Omissis ...*

*“Per i piani in proroga, si specifica che non dovrà essere acquisita nessuna domanda e che tutti i dati, inclusi quelli anagrafici, relativi alle vecchie schede, rimarranno invariati sino al 31.12.2015. Pertanto, a titolo esemplificativo, i piani riferiti alle persone che compiono 66 anni nel corso del 2015 non dovranno subire un’ulteriore decurtazione in quanto si tiene conto dell’età come rilevata per i piani 2013/gestione 2014. In generale si dovrà procedere solo all’aggiornamento degli importi secondo la tabella di cui al punto a) della DGR 33/11 del 30.06.2015. Per il periodo compreso tra Luglio e Settembre, a detti importi, dovrà essere applicata anche l’eventuale riduzione ISEE presente nella vecchia scheda, mentre da Ottobre p.v. decorrerà l’eventuale riduzione derivante dall’applicazione del nuovo ISEE 2015”;*

**DATO ATTO** che dei 25 utenti iniziali beneficiari del finanziamento di che trattasi, il cui numero era già sceso a 22 dal mese di Marzo 2015, alla data odierna, risulta essere di 19 (diciannove);

**DATO ATTO** che, alla luce delle precedenti considerazioni, i 19 piani personalizzati, tutti da gestire in forma indiretta, risultano da prorogare ulteriormente sino al 31.12.2015;

**VISTO** l’elenco allegato alla presente riportante i dati relativi agli utenti di cui sopra e, in dettaglio, la somma disponibile per ciascun utente riferita al periodo 01.07-30.09.2015;

**RAVVISATA** la necessità di dare esecuzione alle disposizioni sopra richiamate e consentire la prosecuzione dei Piani personalizzati in atto al 30.06.2015, impegnando a tal fine solo le somme relative al periodo 01.07-30.09.2015, € 11.873,70, essendo queste le uniche che attualmente è possibile quantificare;

**DATO ATTO** che gli importi relativi al fabbisogno per il periodo 01.10-31.12.2015 verranno calcolati e impegnati con atto successivo entro i tempi di trasmissione delle economie accertate al 30.06.2015;

**EVIDENZIATO** che la R.A.S., Assessorato dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale, con nota n. 501 del 15.01.2008 palesava la possibilità per i Comuni di concordare con gli utenti e i loro familiari orari e tempi di esecuzione dei Piani che altresì per l’avvio dei Piani gestiti in forma indiretta occorre che venga stipulato un contratto individuale di lavoro e che sia effettuata la prescritta denuncia INPS;

**DATO ATTO** che i 19 piani personalizzati in parola non hanno subito interruzione in quanto con nota n. 1946 del 01.07.2015 è stata tempestivamente comunicata la proroga sino al 31.12.2015, da attivarsi nei termini e nelle modalità indicati dalla RAS, ad ogni singolo utente e, mediante posta elettronica ai CAF di riferimento;

**VISTI:**

- l’art. 12, L. 241/90 per la predeterminazione dei criteri per l’attribuzione dei vantaggi economici;
- lo Statuto Comunale;
- il Decreto Legislativo 25 febbraio 1995 n. 77;
- il Vigente Regolamento di contabilità;
- Il D. Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196;

## **DETERMINA**

**DI DARE ATTO** che i 19 piani personalizzati da prorogare per il periodo 01.07-31.12.2015, specificati nell'elenco allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, sono finanziati, per il periodo 01.07-30.10.2015, con l'importo indicato in corrispondenza del codice che individua ciascun utente;

**DI DARE ATTO** che verrà acquisita dall'ufficio copia del contratto di lavoro domestico e relativa denuncia INPS stipulato tra gli utenti e le persone che presteranno loro assistenza;

**DI DARE ATTO** che, per quanto sopra riportato, si procede all'attivazione dei Piani personalizzati secondo modi e tempi esplicitati nella parte motiva;

**DI IMPEGNARE** la somma di € 11.873,70, occorrente per finanziare, per il periodo 01.07-30.10.2015, la proroga di 19 piani personalizzati in essere al 30.06.2015;

**DI DARE ATTO** che la spesa di € 11.873,70, sarà imputata sul apposito Capitolo del bilancio 2015 in corso di approvazione;

**DI DARE ATTO** che la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* sul sito Internet del Comune.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Giovanna Mura

IL RESPONSABILE DELL'AREA SOCIO CULTURALE

Dott. Gian Basilio Deplano

#### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.gs.n.267/2000, la regolarità contabile della presente determinazione, nonché la copertura finanziaria della spesa, nei limiti e nelle forme dalla stessa indicate, dando atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto.

##### **Parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria**

**(Art. 151 comma 4, del D.Lgs n. 267/2000)**

**Visto, si esprime parere favorevole**

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi dell'art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009, la possibilità di pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

##### **Parere di copertura monetaria**

**(Art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009)**

**Visto, si esprime parere favorevole**

Ussassai,05/08/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Rag. Cinzia Oraziotti

#### VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Il Responsabile del Servizio attesta che il programma dei pagamenti previsti nell'atto di cui al presente visto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009).

Il Responsabile del Servizio attesta, in riferimento a quanto previsto dall'art.9 del D.L.78/2009, che il programma dei pagamenti di cui sopra è coerente con il budget assegnato a questo servizio con deliberazione della Giunta Municipale n. 1 del 04/02/2015.

##### **Parere di compatibilità monetaria**

**(Art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009)**

**Visto, si esprime parere favorevole**

Ussassai,04/08/2015

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Gian Basilio Deplano

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 06/08/2015

Ussassai,06/08/2015

L'addetto alle Pubblicazioni  
Rag. Roberta Guaraldo